

Professione e Mercato

Gestione dei rischi ESG: in consultazione le nuove linee guida EBA

Simone Mascelloni, Associate **La Scala** Società tra Avvocati

19 Febbraio 2024



Lo scorso 18 gennaio 2024, l'**Autorità Bancaria Europea (EBA)** ha posto in pubblica consultazione le sue nuove linee guida per la gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance (**ESG**).

Com'è noto, l'adozione di presidi ESG è materia di stretta attualità sia per le banche, sia per le imprese, e i rischi ad essi connessi producono un impatto considerevole sul settore finanziario.

Proprio a proposito di ciò, già con le linee guida 6/2020, recepite nel nostro paese dalla Banca d'Italia, l'EBA aveva ricordato alle banche come l'esistenza di un rischio ambientale di qualsiasi genere, dalla prossimità dell'impianto industriale a un corso d'acqua non regimato, fino all'utilizzo nel ciclo produttivo di un'impresa di una materia prima altamente inquinante, sia idonea a influenzare il merito creditizio e il rischio di credito.

In altri termini, le banche sono tenute a verificare tutte le volte l'esistenza di questi rischi, a fronte della richiesta di un nuovo finanziamento - che può essere quindi negata, o accolta in cambio di un prezzo maggiore - o di una misura di tolleranza (una scadenza maggiore per il rimborso, etc.) per un finanziamento già in essere.

Con queste nuove linee guida, l'EBA stabilisce più nel dettaglio i requisiti che le banche devono possedere per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi ESG. Ciò, ovviamente, in ottica di garantire la sicurezza e la solidità degli enti nel breve, medio e lungo termine.

Più in dettaglio, con tali linee guida l'EBA sottolinea che le banche dovrebbero garantire di essere in grado di identificare e misurare adeguatamente i rischi ESG attraverso solidi processi di elaborazione dei dati e una combinazione di metodologie. Gli enti dovrebbero, inoltre, integrare i rischi ESG nel loro regolare quadro di gestione del rischio, considerando il loro ruolo come potenziali motori di tutte le categorie tradizionali di rischi finanziari, compresi i rischi di credito, di mercato, operativi, di reputazione, di liquidità, di modello di business e

di concentrazione.

Le banche dovrebbero, in altri termini, adottare un approccio solido alla gestione e all'attenuazione dei rischi ESG, nel breve termine, così come con un orizzonte temporale di almeno 10 anni, ed applicare una serie di strumenti di gestione del rischio, compreso il dialogo con le controparti. Gli enti, inoltre, dovrebbero monitorare i rischi ESG attraverso efficaci quadri di reporting interno e una serie di parametri e indicatori di rischio ESG retrospettivi e prospettici.

L'introduzione di tali linee guida – la cui consultazione è aperta fino al 18 aprile 2024 – si colloca all'interno di una road map che l'EBA è tenuta ad attuare entro quest'anno su spinta delle autorità UE.

Con il solo pacchetto bancario approvato nel giugno 2023 dal Consiglio europeo e dal Parlamento, l'EBA è infatti chiamata a svolgere 140 mandati, tra standard tecnici, linee guida, rapporti e opinioni, con l'obiettivo di rendere le banche ancora più resilienti agli shock e alle crisi economiche future e protagoniste della transizione verde verso la neutralità climatica.

Se questo articolo è stato di tuo interesse ma non sei ancora abbonato a NT+ Diritto approfittane subito, prova 1 mese da € 4,90!

Scopri di più →



T PER SAPERNE DI PIÙ

Riproduzione riservata ©

Gli ultimi contenuti di Professione e Mercato →

19 Febbraio 2024

Free Chiomenti e Clifford Chance nel social bond Cdp da 750 milioni

19 Febbraio 2024

Censurato l'avvocato che non paga il domiciliatario

di Marina Crisafi

19 Febbraio 2024

Free Claudio Pisapia nominato presidente della compagnia del lavoro

19 Febbraio 2024

Free Chiomenti e Gianni&Origoni nel project financing da oltre 200 milioni di euro a Polo Strategico Nazionale

19 Febbraio 2024

Free Lexia annuncia la promozione a partner di sei Counsel tra Milano e Palermo

**Vuoi un chiarimento?
Sottoponi un quesito
all'Esperto Risponde**

Scopri di più →

L'esperto
risponde

**Scopri come attivare le
notifiche di NT+Diritto**

Scopri di più →



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185977



L'Authority bancaria europea cerca pareri sulle linee ESG

Gestione dei rischi ESG: in consultazione le nuove linee guida EBA. Lo scorso 18 gennaio 2024, l'Autorità Bancaria Europea ha posto in pubblica consultazione le sue nuove linee guida per la gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG). "Con queste nuove linee guida", sottolinea in una nota Simone Mascelloni, associate La Scala Società tra Avvocati, "l'EBA stabilisce più nel dettaglio i requisiti che le banche devono possedere per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi ESG. Ciò, ovviamente, in ottica di garantire la sicurezza e la solidità degli enti nel breve, medio e lungo termine". Più in det-

taglio, l'EBA sottolinea che le banche dovrebbero garantire di essere in grado di identificare e misurare adeguatamente i rischi ESG attraverso solidi processi di elaborazione dei dati e una combinazione di metodologie. Gli enti dovrebbero, inoltre, integrare i rischi ESG nel loro regolare quadro di gestione del rischio, considerando il loro ruolo come potenziali motori di tutte le categorie tradizionali di rischi finanziari, compresi i rischi di credito, di mercato, operativi, di reputazione, di liquidità, di modello di business e di concentrazione. Le banche dovrebbero adottare un approccio solido alla gestione e all'attuazione dei rischi ESG, nel breve

termine, così come con un orizzonte temporale di almeno 10 anni, ed applicare una serie di strumenti di gestione del rischio, compreso il dialogo con le controparti. Gli enti, inoltre, dovrebbero monitorare i rischi ESG attraverso un reporting interno e una serie di parametri e indicatori di rischio retrospettivi e prospettici. Già con le linee guida 6/2020, recepite da Bankitalia, l'EBA aveva ricordato alle banche come un rischio ambientale di qualsiasi genere, come l'uso nel ciclo produttivo di un'impresa di una materia prima altamente inquinante, possa influenzare merito creditizio e rischio di credito.

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



185977

L'Authority bancaria europea cerca pareri sulle linee ESG

Gestione dei rischi ESG: in consultazione le nuove linee guida EBA. Lo scorso 18 gennaio 2024, l'Autorità Bancaria Europea ha posto in pubblica consultazione le sue nuove linee guida per la gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG). Con queste nuove linee guida, sottolinea in una nota Simone Mascelloni, associate **La Scala** Società tra Avvocati,...



Disponibile su
amazon

INDICE ▾ BLOG ▾ AGENDA ABBONAMENTI



Highlight

In consultazione le nuove guide Eba per la gestione dei rischi Esg

Di: Redazione | Data: 19 Febbraio 2024



Share post:

[Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#) [WhatsApp](#) [LinkedIn](#) [E-mail](#) [Copy URL](#)

Lo scorso 18 gennaio 2024, l'Autorità Bancaria Europea (EBA) ha posto in pubblica consultazione le sue nuove linee guida per la gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG).

Com'è noto, l'adozione di presidi ESG è materia di stretta attualità sia per le banche, sia per le imprese, e i rischi ad essi connessi producono un impatto considerevole sul settore finanziario.

Proprio a proposito di ciò, già con le linee guida 6/2020, recepite nel nostro paese dalla Banca

Calendario eventi

< GENNAIO FEBBRA MARZO >

L M M G V S D

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185977



d'Italia, l'EBA aveva ricordato alle banche come l'esistenza di un rischio ambientale di qualsiasi genere, dalla prossimità dell'impianto industriale a un corso d'acqua non regimato, fino all'utilizzo nel ciclo produttivo di un'impresa di una materia prima altamente inquinante, sia idonea a influenzare il merito creditizio e il rischio di credito.

In altri termini, le banche sono tenute a verificare tutte le volte l'esistenza di questi rischi, a fronte della richiesta di un nuovo finanziamento – che può essere quindi negata, o accolta in cambio di un prezzo maggiore – o di una misura di tolleranza (una scadenza maggiore per il rimborso, etc.) per un finanziamento già in essere.

Con queste nuove linee guida, l'EBA stabilisce più nel dettaglio i requisiti che le banche devono possedere per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi ESG. Ciò, ovviamente, in ottica di garantire la sicurezza e la solidità degli enti nel breve, medio e lungo termine.

Più in dettaglio, con tali linee guida l'EBA sottolinea che le banche dovrebbero garantire di essere in grado di identificare e misurare adeguatamente i rischi ESG attraverso solidi processi di elaborazione dei dati e una combinazione di metodologie. Gli enti dovrebbero, inoltre, integrare i rischi ESG nel loro regolare quadro di gestione del rischio, considerando il loro ruolo come potenziali motori di tutte le categorie tradizionali di rischi finanziari, compresi i rischi di credito, di mercato, operativi, di reputazione, di liquidità, di modello di business e di concentrazione.

Le banche dovrebbero, in altri termini, adottare un approccio solido alla gestione e all'attenuazione dei rischi ESG, nel breve termine, così come con un orizzonte temporale di almeno 10 anni, ed applicare una serie di strumenti di gestione del rischio, compreso il dialogo con le controparti. Gli enti, inoltre, dovrebbero monitorare i rischi ESG attraverso efficaci quadri di reporting interno e una serie di parametri e indicatori di rischio ESG retrospettivi e prospettici.

L'introduzione di tali linee guida – la cui consultazione è aperta fino al 18 aprile 2024 – si colloca all'interno di una road map che l'EBA è tenuta ad attuare entro quest'anno su spinta delle autorità UE.

Con il solo pacchetto bancario approvato nel giugno 2023 dal Consiglio europeo e dal Parlamento, l'EBA è infatti chiamata a svolgere 140 mandati, tra standard tecnici, linee guida, rapporti e opinioni, con l'obiettivo di rendere le banche ancora più resilienti agli shock e alle crisi economiche future e protagoniste della transizione verde verso la neutralità climatica.

A cura di Simone Mascelloni, associate **La Scala** società tra avvocati

TAGS Eba Esg **La Scala** società tra avvocati Linee guida Eba rischi

Articolo precedente

Finint avvia progetto di riqualificazione alla Bufalotta di Roma del valore di 100 mln

Articolo successivo

Nel 2024 potenziale crescita dei volumi dei mutui nella seconda metà dell'anno

Redazione

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
Eventi di 19th Febbraio						
Nessun evento						
26	27	28	29	1	2	3

Powered by [Modern Events Calendar](#)

Re²bit
The Italian Proptech Community

RE2BIT | The Italian Proptech Community

PoliMi: nel '23 il mercato della smart home cresce del +5% in Italia

Sostanziali e di grande rilevanza sono stati i cambiamenti che hanno caratterizzato il 2023: da un lato, la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185977